



**COMITATO DI GESTIONE DEL COMPRENSORIO ALPINO CN4 "VALLE STURA" e
COMPRENSORIO ALPINO CN5 "VALLI GESSO, VERMENAGNA E PESIO"**

Prot. n° 1635/20/CACN4
Demonte, li 10 dicembre 2020

**AGLI ASSOCIATI CACN4 CACN5
LORO INDIRIZZI**

**Oggetto: SVOLGIMENTO ATTIVITA' VENATORIA - al di fuori del proprio comune di
residenza/abitazione- comunicazione del 10.12.2020.**

Facendo seguito alle comunicazioni inviate nei giorni precedenti, sono a trasmettervi nota della Regione Piemonte pervenuta in data 10.12.2020 alle ore 12.080 con la quale viene considerato come **"stato di necessità" lo svolgimento dell'attività venatoria al di fuori del Comune di residenza/abitazione ed all'interno del COMPRENSORIO ALPINO nel quale si è ritirato il tesseraio venatorio per le seguenti specie: cinghiale, capriolo, cervo, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe e minilepre a far data dal 10 dicembre 2020.** Le attività di cui sopra devono essere esercitate nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione COVID 19 (mantenere la distanza di sicurezza ed indossare la mascherina).

Nell'impossibilità di raggiungere tutti personalmente con autorizzazione dedicata già in partenza nella giornata di oggi 10 dicembre, con la presente viene automaticamente prolungata ed estesa al territorio di competenza del Comprensorio (distretti nel caso di capriolo specifici per CA CN4 e CA CN5 e distretto cervo 1/2/3/4 per CACN4), la data di scadenza delle autorizzazioni in possesso degli associati per le specie cervo e capriolo (femmina e classe 0) per le giornate mancanti al completamento del periodo autorizzato (nel limite delle giornate di caccia possibili per ogni periodo autorizzato: cervo n. 7 / capriolo n. 6) da usufruirsi entro il 12 dicembre 2020 per la specie capriolo e 19 dicembre 2020 per la specie cervo.

Resta inteso che tale comunicazione verrà inviata contestualmente alle forze dell'ordine per pubblicità atti in merito all'attività di vigilanza.

Cordiali saluti.

Livio Salomone
Presidente CACN4 e CACN5

DIREZIONE GIUNTA REGIONALE

Alle Prefetture Piemontesi
Alle Associazioni interessate
Alle Province piemontesi
Ai Comprensori
Alle Aziende faunistiche
LORO SEDI

Oggetto: *svolgimento dell'attività venatoria*

Ad integrazione dei chiarimenti inerenti le attività consentite pubblicate dal Ministero dell'Interno e dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, si comunica quanto segue:

fermo restando lo svolgimento delle operazioni di controllo e contenimento faunistico, si considera come "stato di necessità", al fine di limitare i danni alle colture nonché mitigare il potenziale pericolo per la pubblica incolumità e per conseguire l'equilibrio faunistico venatorio, lo svolgimento dell'attività venatoria al di fuori del Comune di residenza/abitazione ed all'interno:

- dell'Ambito Territoriale di Caccia o Comprensorio Alpino di residenza venatoria (ATC o CA in cui si è ritirato il tesserino venatorio);
- dell'Azienda faunistica Venatoria o Agrituristico venatoria di appartenenza

per le seguenti specie: cinghiale, capriolo, cervo, cornacchia nera, cornacchia grigia, gazza, volpe e minilepre.

Le attività di cui sopra devono essere esercitate nel rigoroso rispetto delle misure di prevenzione Covid 19 (mantenere la distanza di sicurezza e indossare la mascherina).

Il Commissario Unità di Crisi
Area Giuridica
Regione Piemonte
Dott. Antonio Rinaudo

Il Direttore Regionale
Dott. Paolo Frascisco
FRSPLA58C24 Firmato digitalmente
L219G/ da
FRSPLA58C24L219G/
FRASCISCO/PAOLO
Data: 2020.12.09
PAOLO 17:22:32 +01'00'

